

Il "Difensore Civico"

Inserito alla Kinita 2004 - Numero unico calimerese per la festa di S. Brizio

Calimerese...



GIRA, GIRA LU GIRACAVALLI TRA POCO NCUMINCIANE NTORNA LI BALLI.....

Cu quista legge elettorale ottantunu-novantaquattu a ogni scadenza quinquennale lu cuntinu ntorna vole fattu,

specie quandu sa puru cangiare lu Sindacu pluri candidatu ca tuttu moi, ha lassare e no po' essere, chiui presentatu.

Fra pochi mesi a Calimera se presenta na situazione ca ha cangiare candidatu la maggioranza e l'opposizione,

pe lu primu imu già dittu lu motivu de l'impedimentu pe lu secondu no stae scrittu ma è politicu lu cangiamentu,

percè ormai la bicicletta lu Zappune l'ha già forata e mo addhri pe "provetta" l'hannu fare na pedalata!

Allu Centru Destra tuttu tace sta lliccane ferite in santa pace e sta cercanu nove alleanze da adattare alle circostanze.

Allu Centru Sinistra sgangheratu

pe lu Sindacu novu è già mercatu e pe avviare tuttu li balli hannu muntatu lu "Giracavalli"

Misu nnanzi alla Comune mentre cala de lu balconu lu fischettu tricoloratu pe lu Sindacu candidatu!

Sta conduce la partita lu padrunu de la Margherita face cu l'Uscente "accordi speciali" collaudati già alle provinciali,

li Diessini hannu ntorna de palu e "culu e camisa" se dannu la manu mentre gira forte lu giracavalli li pretendenti sta provane li balli!

Ncete la CHECCA de Martanu ca sta impara chianu, chianu nu ballu esoticu "la lambata" cu se nfila, la meiu piazzata.

Cu lu palla a volu lu Bernardu sospira mutu l'ambitu traguardu ma già de Consigliu Presidente non ha convintu tanta gente...

Lu Rosariu de li Ricciardi tene susu attenti li sguardi

e perciò gira mutu contentu sulu cavallu de troia ma controventu,

Giovanni de li Marsella de li Diessini prima stella spetta fiduciosu l'investitura ma se vae a Lecce è na nculatura!

Ncete puru nu "mascheratu" nun se sape dhu s'è trovatu ca sta gira fore, fore, fore cu se nfila all'urtime ore...

Lu Vicenzu de la Margherita già se gusta tutta la partita puru se ostenta la sicurezza sape ca' gnenti c'ete certezza,

Alla mancina della giostra tuttu mestu a nui se mostra cu la borsa e la fascetta versu casa, vae puru de fretta!

Alla destra de lu giracavalli stae fore de tutti li balli sulu cavallucciu cusi dondolante lu Sandrucci, lu spasimante...

Stae già cucchiu allu fischiettu lu dirigente ca pe dispettu s'è ccotu puru le funzioni

de lu Sindacu e de l'Assessori.

Ma nell'area de centru-sinistra nc'è fermentu a prima vista pe nu grande cangiamentu cu nu grossu rinnovamentu

De modi de fare e de pensare nell'interesse comune amministrare ognunu a fare ce li compete senza cu face le svertu de pede,

La Comune non è circulu ricreativu addhai ca tuttu è sempre consentitu bisogna assicurare prima alla gente quiddu ca serve prioritariamente

La Comune ete casa de tutti quanti trasparente e aperta de retu e de nanti e tutta la gestione de le risorse ha essere fatta senza li forse...

Cu la certezza ca la previsionu approvata ha essere correttamente utilizzata senza varianti e consuete variazioni cu se soddisfanne amichevoli pressioni.

Perciò de tuttu potrà avvenire dopu di Pasca e dopu de Aprile quando ni tocca scire a votare lu novu Sindacu c'è governare!

Natura Amica

Erboristeria

di Grazia Bonatesta

Naturopata - Iridologa



Iridologia, fiori di Bach, Terapie naturali dimagranti e anticellulite, fanghi d'alga, propoli, miele, alimenti biologici, liquirizia purissima, caramelle, liquori d'erbe, tisane, tè ed infusi di frutta, oli e unguenti, cosmesi e make-up naturali, incensi, cristalli, tatuaggi all'Henne, rimedi di medicina cinese ed indiana, solari

prodotti Naturali sicuri ed efficaci per il nostro benessere



ASPETTANDO INVANO IL DIFENSORE CIVICO

L'anno scorso, sulla Kinita e precisamente sull'inserto "Il Difensore Civico Calimerese", abbiamo dissertato sulle funzioni e su coloro che non vogliono a Calimera la nomina da parte del Consiglio Comunale, del Difensore Civico.

A tal proposito riteniamo utile riassumere brevemente il ruolo e le sue funzioni; il difensore civico, secondo l'art. 49 dello Statuto Comunale complessivamente disatteso nell'attuazione degli strumenti di partecipazione e di democrazia, esercita un ruolo di garante dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa del Comune segnalando, anche di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze ed i ritardi della Amministrazione Comunale, nei confronti dei cittadini amministrati.

Inoltre il Difensore Civico esercita il mandato per cinque anni, indipendentemente dalle sorti del Consiglio Comunale che lo ha eletto, questo per conferire allo stesso maggiore autorevolezza e maggiore indipendenza, anche rispetto al Consiglio Comunale che lo ha scelto. Esso svolge funzioni di controllo su alcuni atti del Consiglio su richiesta della minoranza ed invia entro il 30 aprile una relazione annuale al Consiglio, dove illustra l'attività svolta a tutela dei diritti dei cittadini e formula inviti e sollecitazioni al Consiglio stesso, per migliorare la funzionalità dei servizi per una diversa qualità della vita e degli interventi che concorrono a determinarla.

Purtroppo anche in politica non c'è più sordo di chi non vuol sentire! Pertanto, lungi da noi il voler assumere prerogative istituzionali che non ci appartengono, riteniamo utile porre l'attenzione di quei cittadini sensibili a queste problematiche, alcuni elementi di riflessione sullo stato della situazione in atto, che riguarda gli organi istituzionali elettivi e le strutture di gestione delle attività e dei servizi del nostro Comune e di conseguenza la efficacia, la efficienza e la economicità dell'azione amministrativa.

Rapporti tra organi istituzionali elettivi

Questi sono regolati da una concezione non politica ma blindati da una pedissequa quanto burocratica applicazione della legislazione vigente in materia di Enti locali, che spesso sconfinano verso l'assorbimento di funzioni che sono del Consiglio Comunale e che vengono esercitate dalla Giunta; non ci riferiamo naturalmente alle variazioni di bilancio, anche se pure le stesse vengono trattate in sede di Consiglio Comunale, come atti non soggetti a discussione di merito, ma di semplice quanto burocratica ratifica. Gli stessi atti del bilancio preventivo, i provvedimenti di gestione e il Consuntivo dello stesso, sono distanti tra di loro anni luce; dico questo per sottolineare il fatto che le stesse scelte di bilancio preventivo fatte dal Consiglio, si perdono nel corso dell'esercizio per essere sostituite da quelle dell'Esecutivo, svuotando così anche le poche prerogative del Consiglio medesimo nel suo atto fondamentale di scelta ed indirizzo dell'attività amministrativa programmata.

Di conseguenza le Commissioni Consiliari vanno deserte, perché mai o solo raramente vengono impegnate su problemi da risolvere, e non già risolti spesso dagli uffici con soluzioni a volte assai discutibili. Si è radicata così una cultura ed una mentalità assai lontana dalle aspirazioni politiche riformiste della Amministrazione Comunale.

Rapporti tra organi di controllo e di gestione

Non diversamente stanno i rapporti tra orga-

ni di scelta e controllo (Giunta Comunale) e struttura di gestione dell'Ente, con i suoi numerosi quanto inflazionati settori, unitamente alla presenza del Direttore generale, nel suo ruolo di direzione politico-amministrativa e di raccordo con l'esecutivo dell'Ente.

Troppi settori, troppi dirigenti, troppe disfunzioni, pochi risultati di rilievo e quelli realizzati potevano essere conseguiti lo stesso con minore dispendio di risorse dell'Ente.

Riepilogando si può affermare che:

1. Settore igiene, ambiente, polizia municipale e amministrativa

Il corpo della Polizia Municipale non esiste più, i problemi annosi piuttosto che risolverli sono stati poi bypassati, spostando il personale in altri settori e per altri servizi; il ricorso alla mobilità esterna, che rispettivamente nello specifico capendone le ragioni, non potrà durare più di tanto e non potrà comunque risolvere il problema di fondo della P.M.

Nonostante la "quasi" doppia dirigenza, il settore annaspa anche nel servizio esternalizzato di raccolta e riciclaggio dei rifiuti, dove complessivamente la tenuta igienico-ambientale è scadente, forse perché sarebbe opportuno che la organizzasse l'appaltatore e il servizio preposto si limitasse a controllare e vigilare sulle



norme contrattuali che lo regolano. Anche lo svolgimento del commercio su aree pubbliche e "l'ambulante fisso" ad ogni crocicchio, in barba al traffico urbano è sotto gli occhi di tutti.

Forse qualche esperienza stagionale di mobilità da Calimera a Bologna, potrebbe tornare utile per riqualificare la dirigenza della polizia locale. I rapporti con i cittadini sono stati da sempre all'insegna del "Galateo" Calimerese.

2. Assetto del territorio e attività produttive



Un settore che rappresenta la "Centrale di Betonaggio" del Comune, dove tutto autonomamente o miracolosamente si trasforma.

E' dotato di poteri immensi, sia di quelli formalmente conferiti per decreto sindacale sia da quelli acquisiti per usucapione nel corso del tempo, tanto da oscurare la rappresentanza politica dell'Ente.

E' un nuovo "sistema solare" trapiantato negli ultimi anni a Calimera, risorto all'ombra

dell'"arcobaleno", tanto che di esso ormai, non può più fare a meno!

Intorno a questo maxi settore ruota tutto, programmi, risorse ingenti, progettazioni, varianti, attività di supporto, sistema delle imprese accreditate, pluralità degli affidamenti, il cottimo fiduciario, i bandi di gara estivi e feriali, le scelte progettuali innovative spesso sgradite al senso comune della gente, la disattenzione nella manutenzione del patrimonio stradale e immobiliare in genere, la tenuta e la riconversione sensata del verde pubblico e dell'arredo urbano, e qui per quest'anno ci fermiamo, per evitare di avere problemi di spazio nel giornale. Intanto sarebbe interessante fare un monitoraggio delle imprese che hanno lavorato per il Comune negli ultimi 15 anni.

Naturalmente questo settore copre tutti e tutto e di certo la colpa non è la sua, anzi se non ci fosse bisognerebbe inventarlo! Cittadini e tecnici sono spesso in balia del prepotere del settore, e gli stessi Amministratori spesso sono costretti a praticare la politica delle "spallucce".



3. Politiche sociali ed educativo culturali

Diversa si presenta la struttura di questo settore, dove si è realizzata in alcuni servizi di esso, la politica della "piena occupazione" stante l'organico del settore, che si presenta importante e delicato nella vita quotidiana dell'Ente!

Tuttavia l'onere di tutto grava sulla Dirigenza, per l'impegno diurno per far funzionare i servizi socio-culturali che sono veramente tanti e poi tanti.

A differenza di altri settori, questo interagisce positivamente con la Giunta Municipale e con l'assessorato delegata quasi in simbiosi, ciò consente il massimo risultato con il minimo di risorse umane, potendo contare il settore di alcuni responsabili del servizio veramente capaci, impegnati e competenti. Dispone di ingenti risorse di bilancio e ove occorre utilizza anche quelle destinate ad altro, magari per evitare che diventino residui attivi.

Ciò consente a tante risorse umane anche esterne, presenti nel settore, di avere carichi di lavoro veramente invidiabili.

E' anche per questo, un fiore all'occhiello dell'Amministrazione, che in questi tempi di "Berlusconismo mediatico" riesce a star bene sia sul piccolo che sul grande schermo. A volte la politica dei contributi subisce qualche incidente di percorso costringendo la persona interessata a rivendicare il diritto di libertà politica.

4. Amministrazione generale

E' un settore che tira a campare atteso che l'interesse dei preposti è fuori dalla politica delle cose, si limita ad assicurare le funzioni istituzionali e demografiche fisiche ed elettorali richieste dalle competenze rimaste assegnate, considerato che quelle più significative e motivanti, sono state trasferite negli anni ad altro settore strategico per la vita del Comune di Calimera, così come specificato in precedenza.

Non presenta particolari problemi con i cittadini, anzi opera fattivamente un importante sportello per le relazioni sindacali.

5. Settore economico finanziario



Settore tranquillo nella tradizionale quanto artigianale gestione dei conti, nonostante la normativa da tempo faccia carico ai Comuni di una gestione contabile di tipo economico seppure semplificato. Vani sono stati i richiami in tal senso fatti dai Revisori e dal Consiglio Comunale. L'Assessore si adegua!

Il servizio tributi, nell'ambito del predetto settore svolge una puntuale attività di informazione, di riscontro e di recupero di quanto dovuto dai cittadini, anche qui non guasterebbe una migliore utilizzazione delle risorse umane presenti, rimotivandole con un impegno nuovo per l'Ente.

Il servizio affissione andrebbe definitivamente affidato all'appaltatore, senza questa sorte di "mezzadria", con l'attuazione di un piano Comunale per le pubbliche affissioni, che assicuri a tutti un servizio di comunicazione e d'informazione, rispetto alla precaria quanto degradata situazione esistente rinnovata a tempo indeterminato!

L'anno scorso a pag VII del "Difensore Civico Calimerese", inserto della Kinita 2003, abbiamo espresso l'opinione secondo la quale nel nostro Comune si svolge una politica amministrativa che realizza ma non governa e poco favorisce la crescita e la partecipazione democratica dei cittadini alla vita pubblica.

Confermiamo questo giudizio con le stesse motivazioni dello scorso anno, ricordando che in politica è importante vincere, ma è altrettanto importante governare sul palazzo e nel paese interpretando le esigenze collettive dei cittadini, favorendo la crescita di una nuova classe politica dirigente a livello locale.

Dobbiamo però constatare che, a qualche settimana dal semestre bianco che precede le elezioni Amministrative della primavera del 2005, lo scenario si presenta assai incerto su entrambi i fronti circa la possibilità di offrire ai cittadini valide alternative per l'amministrazione del paese per il prossimo quinquennio.

Riteniamo altresì importante che si affermi una compagine amministrativa che sappia governare interpretando i bisogni reali e collettivi della comunità calimerese; e che allo stesso tempo si affermi una opposizione reale, concreta e propositiva e non quella che purtroppo abbiamo dovuto constatare in questo passato decennio. Senza opposizione seria e politicamente attrezzata, non c'è democrazia e tanto meno partecipazione convinta alla vita pubblica locale.

L'appiattimento politico-amministrativo di questi anni, è un dato negativo che non può essere mediato dalle realizzazioni più o meno importanti; anche se a volte assai discutibili per certi aspetti noti e meno noti



tagarelli

Piazza del Sole, 44 - tel. 0832 873030 - Calimera (Le)

- TESSUTI
- ABBIGLIAMENTO
- CORREDO
- BIANCHERIA

CENTRO COMMERCIALE "SOLE" O IL PANTHEON DI CALIMERA

Ricordate tutti le polemiche e le prese di posizione della opposizione consiliare e l'opinione del Sindaco sull'intervento di ristrutturazione del mercato coperto di via Garibaldi conclusesi con l'inaugurazione del piano terra del 13/12/2003.

Orbene, la Giunta Comunale con Delibera n° 75 del 19/05/2004 ha risolto infaustamente il problema del I° Piano del Centro Commerciale "Sole" accogliendo la richiesta dello I.A.L. - CISL "Istituto per la formazione professionale dei lavoratori" e concedendo allo stesso, i

locali predetti ad uso aule scolastiche nonostante che gli stessi siano stati realizzati in base alla normativa per i locali commerciali e non già per l'edilizia scolastica e formativa. Tanto da rendere necessari alcuni lavori di adeguamento affidati ad altra impresa diversa da quella che ha realizzato l'appalto! E' il caso di dire che ormai siamo alla frutta!

Per la realizzazione del predetto intervento è successo di tutto e di più sin dall'inizio, sia nell'esecuzione dell'opera realizzata, abbastanza difformemente rispetto al progetto redatto ed approvato dall'UTC e benedetto amorevolmente dalla Giunta Municipale, senza che nemmeno i Consiglieri di maggioranza venissero edotti sulla soluzione progettata e cantierizzata! Questo in verità è accaduto e accade per tutte le OO.PP. realizzate e in costruzione nel nostro Comune, grazie alla legge 81/94 sulla elezione diretta del Sindaco, alla legge 267/2000 sull'ordinamento degli Enti locali e sulle leggi Bassanini che hanno trasferito alla struttura la gestione degli Enti locali. Questo non significa che Amministratori democratici e/o di sinistra sono impediti nel convocare il Consiglio Comunale o le commissioni Consiliari per acquisire orientamenti e utili indicazioni, visto che il Consiglio detiene ancora seppur formalmente le funzioni d'indirizzo e di controllo.

Nello specifico è successo di peggio, rispondendo negativamente ad una mozione sottoscritta da cittadini con la quale veniva richiesta una convocazione del Consiglio Comunale sull'argomento, ed oggi esautorando il Consiglio medesimo sul cambio di destinazione d'uso.

Poteva essere quella una riunione per un confronto che seppur aspro e serrato poteva avanzare una proposta di rilancio della struttura quale appunto "Centro Commerciale" incentivandone l'interesse da parte degli operatori commerciali ed evitando il trasferimento di qualcuno già operante all'interno della struttura, con la "messa in vendita" dell'attività!.

Oggi intorno al "Centro Commerciale Sole" c'è solo tanta diffidenza che solo una proposta seria e concreta potrà superare e non certo con l'affitto delle botteghe del I° piano ad uso aule per la formazione, come già di fatto è avvenuto senza collaudi, senza agibilità e soprattutto con una incauta operazione tecnico-amministrativa, che potrebbe provocare danni molto seri per il COMUNE, con tutte le responsabilità annesse e connesse.

Tutto questo è accaduto senza convocare ad hoc il Consiglio Comunale, anzi emarginandolo ancora una volta impedendo così allo stesso di esercitare un potere di indirizzo ricevuto dal Popolo Calimerese e previsto ancora dalla legge.

E' urgente quindi una riunione monotematica del Consiglio Comunale piuttosto che una campagna elettorale amministrativa sul mercato coperto di via Garibaldi.

Senza voler considerare i danni economico-finanziari che il Comune dovrà sopportare nel tempo per far fronte agli impegni assunti per la realizzazione dell'opera.

Non è giusto che di questo "papocchio" gli unici a farne le spese siano i "quattro commercianti" rimasti, che hanno creduto nel progetto del "Centro Commerciale Sole". Bisogna perciò costruire una proposta unitaria capace di superare questa sorta di "SFI-DA" tra l'opinione pubblica che non ha gradito questo intervento, e quanti l'intervento stesso lo hanno dichiarato "piacevole" non rispettando il senso comune della gente.

Perciò torniamo tutti a fare spesa anche nel "Centro Commerciale Sole", intanto il Comune trovi un sistema di locazione anche "agevolata" perché operatori commerciali nuovi e vecchi siano interessati a insediarsi nel Centro, occupando tutti i locali disponibili. Solo così il Centro Commerciale Sole potrà avere una nuova prospettiva di lavoro e di servizio per tutti i Calimeresi!

Infine si consiglia, per le altre opere pubbliche in corso, di correre ai ripari prima che sia troppo tardi!



INCURIA E INDIFFERENZA INTORNO ALLA "CASA DELLA MEMORIA"

Ormai da qualche anno, ripetutamente viene pubblicata su questo inserto, la foto con didascalia propositiva, della cosiddetta "Casa della Memoria" delle nostre origini grecaniche, edificata nel parco giochi anni orsono, e lì rimasta sempre più accerchiata dagli alberi contorti di pino d'Aleppo, pur di assecondare ohime! una posizione strumentale dell'opposizione, condivisa dalla maggioranza per quel senso di buonismo calimerese, che tanto caratterizza certi atteggiamenti!

Questa struttura è reiteratamente utilizzata, nella sua parte antistante coperta, come sala-parto-rifugio per cagne sfuggite alla sterilizzazione di massa.

Nonostante queste reiterate nostre segnalazioni annuali, la protervia strafottenza, l'incuria, l'indifferenza del potere locale elettivo e burocratico, la situazione della struttura volge sempre più al peggio in questo nostro paesello, "capitale" della kultura grecofona e della sua storia e delle sue tradizioni popolari.

Di conseguenza riteniamo utile fornire ai nostri "attenti" lettori, una informazione compiuta sulla questione, auspicando che questa volta i lavori in corso sulla villa, di spiantumazione di alberi dello stesso tipo, possa giungere anche nel parco giochi e liberare la "Casa della Storia" dal loro dannoso accerchiamento.

Infine si propone, se questo non dispiace al "Palazzo", che il Comune faccia più o meno quello che ha recentemente fatto quello di Martano, cioè di fare apposita convenzione con Ghetonia "Museo delle tradizioni popolari" che dispone di unità giovani in servizio civile, in modo da rendere agibile e funzionante, senza attendere invano i CO.CO.CO. della Grecia Salentina, una struttura questa, costata la modica somma di circa mezzo miliardo di VECCHIE LIRE e mai utilizzata!

Al Signor Sindaco
del Comune di Calimera
S E D E

Oggetto: Interrogazione con risposta scritta

Nei giorni scorsi ho potuto constatare di persona, che erano finalmente ripresi i lavori per il completamento della costruenda "Casa delle Memorie", nel cantiere sito in Via Ugo Foscolo e prospiciente l'edificio della Scuola Media.

Con grande sorpresa però ho avuto modo di vedere, che alcuni alberi di "pino di Aleppo", stanno per essere incorporati nel marciapiede del predetto fabbricato, e in alcuni casi nel cordone perimetrale dello stesso.

E' del tutto evidente la situazione paradossale in atto, sia dal punto di vista estetico - pratico sia dal punto di vista tecnico - conservativo dell'opera e degli stessi alberi, che sconsiglia il permanere di tale sovrapposizione.

Pertanto Le chiedo di conoscere quali iniziative la S.V. intende assumere per rimuovere queste gravi incongruenze, in modo da consentire la migliore conservazione e fruibilità della struttura realizzata, e allo stesso tempo una riconsiderazione complessiva per il miglioramento del verde e delle alberature presenti all'interno dell'area assegnata per l'intervento sopraindicato.

In attesa di conoscere quanto richiesto, porgo distinti ossequi.
Calimera, lì 12/10/2001

Rocco Montinaro
- Consigliere Comunale -



Prospetto principale di progetto del Centro Commerciale Sole prima delle varianti d ufficio...

COMUNE DI CALIMERA
(Provincia di Lecce)

Prot.n. 3803 Addì 19/07/2002

Al Cons. Rocco MONTINARO
Via Gorizia 42 - 73021 CALIMERA

Oggetto: Richiesta di riscontro alla interrogazione con risposta scritta del 12/10/2001

Con riferimento all'interrogazione a suo tempo inviata, la cui risposta è stata sollecitata recentemente, comunico che solo nello scorso mese di giugno la struttura destinata, come noto, a punto di informazione turistica è stata formalmente consegnata a questa pubblica amministrazione.

In conseguenza di ciò il Direttore dell' U.T.C., visionato il manufatto edilizio, ha posto una serie di problemi inerenti la posizione di alcune alberature che, poste a ridosso dell'opera, rischiano di produrre negativi effetti sulla stessa e ha preannunciato l'intenzione di elaborare idoneo progetto di sistemazione complessiva dell'area non senza adottare immediatamente tutti gli interventi necessari a tutelare la conservazione del bene anche e non solo a tutela della pubblica incolumità.

Ciò nonostante diversi interventi di cittadini e dello stesso Consiglio Comunale che hanno espresso la volontà, per quanto possibile, di mantenere inalterata l'attuale collocazione delle alberature.

Il progetto di sistemazione suddetto, pertanto, nel prevedere l'eliminazione degli inconvenienti segnalati dall'Ufficio, prevederà anche ulteriori piantumazioni, a distanze opportune dal manufatto e magari di essenze più pregiate.

Mi scuso per il ritardo, dovuto esclusivamente alla necessità di avere un quadro preciso della situazione, nonché certezza sui tempi di sistemazione dell'area e Le invio copia del progetto della "Stanza della Storia"

Distinti saluti.

IL SINDACO
Giam. Francesco PANESE

AQUAPOOL s.r.l.
PISCINA COPERTA CLIMATIZZATA

SCUOLA NUOTO - BABY NUOTO - AMBIENTAMENTO
NUOTO IN GRAVIDANZA - GINNAS. RIEDUCATIVA IN ACQUA
HYDRO SPIN - ACQUA FITNESS - ATTIVITA' AGONISTICA
CENTRO BENESSERE

Via Circonvallazione - Tel. 0832 874075 - 873090 - **CALIMERA** (Lecce)



LINEASUD
SISTEMI DECORATIVI & TENDAGGI

Produzione Binari Professionali e Sistemi Decorativi per Tende
Collezione e Distribuzione Tendaggi - Tessuti d'Arredamento
Passamaneria - Tende Tecniche

NUOVA SEDE

UFFICI E STABILIMENTO: CALIMERA (LE) Str. Prov. 26 Colimera-Martano n. 147-149 (ex Cemer)
Tel. 0832 875267 - Telefax 0832 874660
internet: www.lineasud.it - e-mail: info@lineasud.it



UN NECESSARIO INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

La Parrocchia di San Brizio per il tramite del Parroco Monsignor Salvatore Fiorentino, preoccupato per lo stato di conservazione della Chiesa SS. Annunziata sita nel Cimitero, ha chiesto al Presidente della Provincia, pro-tempore, Avv. Lorenzo Ria, un contributo per un intervento di recupero urgente per la predetta antica chiesa.

La Provincia ha accolto la richiesta avanzata, mettendo a disposizione della Parrocchia un contributo di 10.000 Euro, per gli interventi di manutenzione del lastricato solare per evitare le continue infiltrazioni d'acque e per la sostituzione del pavimento interno, costituito da obsolete marmette commerciali.



La Chiesa avrebbe bisogno di ulteriori interventi sia all'interno che sulla facciata principale, oltre che al rifacimento di un altare centrale in pietra leccese.

Pertanto interventi del Comune e di privati cittadini sarebbero certamente utili per un'azione di generale interesse della comunità Calimerese.

EVIDENZE ED EMERGENZE SEGNALATE...MA IGNORATE!



PRINT SERVICE...

...stambiamo l'impossibile

TIMBRI E GADGETS PUBBLICITARI
INSEGNE LUMINOSE
STRISCIONI E PANNELLI PUBBLICITARI
LETTERE ADESIVE
STAMPA SU VETRO E ALLUMINIO
MAGLIETTE E CAPPELLINI
PERSONALIZZAZIONE MEZZI
TARGHE IN PLEX E FOREX
COPPE E TROFEI
SABBIATURA SU QUALSIASI MATERIALE

Via T. Fiore - Calimera (Le)
Tel. 0832 874095 - Cell. 338 9808617
www.print-service.org
e-mail: info@print-service.org



Nuovi modelli con ionizzatore: per avere anche a casa propria la freschezza e la purezza dell'aria frizzante di alta montagna

Tre elementi di purificazione dell'aria

- Ricchezza di ioni
- Purifica
- Azione deodorante

Ionizzatore

Rinfresca l'aria nella vostra casa con gli ioni negativi. Il semplice accensione di un pulsante sul telecomando attiva il generatore di ioni negativi, grazie al quale si può aumentare la concentrazione di ioni nell'aria dell'ambiente.

Filtro deodorante a tripla azione

L'azione combinata di tre diversi agenti catalitici permette di assorbire vari tipi di odori, come ad esempio quello del fumo di sigaretta. Espandendo di tanto in tanto il filtro alla luce solare diretta lo si rigenera e se ne ripristina l'effetto deodorante originale.

Filtro purificatore alla catechina

Il filtro purificatore alla catechina cattura le più minute particelle di impurità, di polvere, di fumo e di agenti inquinanti, ed è anche in grado di neutralizzare virus, batteri e altri agenti patogeni.

Ionizzatore

Filtro alla catechina

Filtro tripla azione

Solo freddo		Pompa di calore	
2.0kW	CS-V7CKP	CS-A7CKP	
2.5kW	CS-V8CKP	CS-A8CKP	
3.5kW	CS-V12CKP	CS-A12CKP	

Panasonic
CLIMATIZZATORI

Servizio Clienti 02 67072556

Concessionaria per la Puglia

Green Sr.l.

Airconditioning Engineering
Piazza IV Novembre, 24
73021 CALIMERA (LE)
tel.: 0832.872305

abitare ieri oggi domani



Via Costantinopoli
CALIMERA (Le)
telefax 0832 871099

In occasione del 20° Anniversario
SCONTI ECCEZIONALI



**DIERRE
ARREDAMENTI** s.a.s.

CALIMERA - VIA EUROPA, 113 - TEL. E FAX 0832/875015

PROVVIDENZE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nel solco del passato e senza prospettive per il futuro nell'ambito dei residui poteri ancora non sottratti di fatto oltre "ope legis" alla Giunta Municipale, la stessa, nella certezza di non far torto ai "dirigenti di settore" si è permessa così di decidere:

β Delibera n. 106 del 1/10/2003: concessione di contributo in favore dell'Associazione di strada "Kalimera" di Euro 1.000, con immediata esecutività (quando si vuole tutto è possibile!); scopo della Associazione e per incentivare iniziative meritevoli di particolari attenzioni (quali?), nell'atto non è riportato il nominativo del legale rappresentante dell'Associazione (perché?) infine questi tipi di interventi rientrano tra quelli soggetti alle procedure previste dal Regolamento ad hoc approvato a suo tempo dal Consiglio Com.le. Infine agli atti non esiste un programma delle iniziative, evidentemente è solo un modo per dare comunque un contributo amichevole!

β Delibera n. 18 del 4/02/2004: concessione contributo per la partecipazione al progetto per l'intitolazione della Saletta del Cinema Teatro Elio a "FABRIZIO DE ANDRE" di Euro 2.000, alla Associazione AMO x AMO e per essa alla responsabile e rappresentante artistica NINFA GIANNUZZI.

La predetta Associazione, interpretando la volontà espressa dal Comune, presentava un progetto opportunamente articolato per

una spesa di Euro 6.000. Di seguito con delibera della Giunta Provinciale di Lecce n. 342 del 21/05/04 la medesima associazione riceveva dalla Provincia un ulteriore contributo di Euro 2.000 su di una spesa rendicontata di Euro 4.000,79. Complimenti alla politica dei furbi dell'Amm.ne Com.le in quanto con delibera G.M. n. 88 del 26/05/04 il contributo è stato introitato dal Comune e girato all'associazione. Operazione quindi a costo zero! BRAVI!

β Delibere n. 30 del 18/02/04; n. 40 del 15/03/04; n. 60 del 10/05/04 aventi per oggetto: Atti di citazione al Giudice di Pace promossi separatamente dai sigg. Perrone Damiano, Marti Giancarlo, Sideri Vincenzo per essere risarciti dai danni subiti a causa di buche stradali, tombini mal posti e quant'altro non sufficientemente segnalato stante anche la scarsa illuminazione pubblica.

Intanto vengono impegnati Euro 2.500 per acconto spese legali, poi ci sarà da pagare i danni subiti dai ricorrenti e infine il saldo congruo delle spese legali del Comune e degli stessi danneggiati.

A fare il conto della serva, non basteranno 40.000 Euro spesi, e non solo questi purtroppo, per una disinvoltura nelle problematiche concrete della manutenzione ordinaria della viabilità stradale con gli annessi servizi esistenti. Tutto questo in un trimestre e in un anno quanto costerà questo dis-servizio?

β Delibera n. 43 del 24/03/04: Alienazione moto in dotazione alla Polizia Municipale vendita sig. Rosato Donato. "La montagna ha partorito il topolino" infatti dopo circa un decennio è stato possibile liberarsi del parco moto quasi mai usate della Polizia Municipale per problemi tecnico-fisici degli addetti. E' un bel risultato l'aver recuperato Euro 1.000 per la bontà dell'acquirente che ne aveva Euro 750; è stato possibile recuperare così il costo dei manifesti del bando di gara in omaggio alla trasparenza perseguito dal Comune almeno per i piccoli affidamenti di forniture, appalti e servizi vari. Si è chiuso così un altro capitolo della storia a puntate (telenovela) della Polizia Municipale di Calimera!

β Delibera n. 55 del 28/04/04: Acquisto n. 50 biglietti spettacolo "Loya Amerikana" per l'importo di Euro 400, su richiesta del Centro Studi "Raffaele Protopapa" e per esso dal sig. Vittoriano D'Elia quale delegato di zona per la Grecia Salentina.

L'opportunità di far visionare lo spettacolo predetto (autore il prof. Salvatore Tommasi), viene riservata genericamente "tra persone anziane e disabili" senza una utilizzazione più mirata, evidentemente lo spettacolo in parola non era adatto per dei ragazzi di 3° media, magari su motivato parere del servizio sociale competente!

β Delibera n. 59 del 5/05/04: Concessione contributo ACEA per manifestazione fieristica "UNIBUS ITALIA" di Euro 800 e per essa al segretario Dott. Candelieri Brizio per l'organizzazione e l'allestimento di uno Stand espositivo presso la predetta fiera; quanto sopra per consentire all'ACEA di affiancare l'Azienda espositrice "Biscottificio Corliano" in "un connubio volto a promuovere i nostri luoghi e le nostre tradizioni" e le friseddhe?

Perciò ACEA vuol dire ECA, visto che questa associazione professionale non riesce a stare in piedi, tanto che coabita con la PRO-LOCO, nonostante il suo glorioso passato; oppure è un caso politico?

β Delibera n. 62 del 10/5/04: Lavori di miglioramento funzionale della casetta tra i fiori - Determinazioni - Questo provvedimento fa seguito alla Delibera n. 1 del 15/1/03 della G.M. avente titolo (Atto di citazione del 6/11/02 promosso dal sig. Saracino Pantaleo contro il Comune), per la mancata corresponsione del 50% dell'indennità di avviamento commerciale, già riconosciuta al sig. Dimitri Nicolino, per cessazione del rapporto di locazione avente per oggetto l'immobile "Casetta tra i fiori".

Quando finirà questa telenovela, perché si è fatto figli e figliastri? Perché c'è chi deve rinunciare a quello che l'altro socio ha ricevuto se tali indennità d'avviamento erano dovute? Se non lo erano, perché sono state corrisposte ad altri? Non si capisce infine la promiscuità di questo problema trattandosi di gestioni diverse tra il passato ed il presente, nonostante un vincolo parentale del tutto ininfluenza nella questione.

Se qualche SANTONE ha detto fesserie è bene che si assuma le sue responsabilità; e chi amministra sappia che il Comune non

può mai essere forte con i deboli e debole con i forti.

β Delibera n. 45 del 7/4/04: Concessione contributo alla compagnia teatrale SOMNIA THEATRI di Calimera e per essa al suo legale rappresentante sig. DE GIORGI FEDERICO, la somma di Euro 2.500 (spese attività culturali 2004) con pagamento del 50% in acconto e il resto a presentazione di relazione consuntiva e rendicontata. Il sig. Federico De Giorgi in data 15/06/04 invia una lettera aperta a tutti dal Sindaco, agli assessori, dai consiglieri ai partiti di maggioranza e di opposizione, invocando un diritto costituzionalmente tutelato quale appunto quello di libertà di appartenenza politica. Il sig. De Giorgi nella lettera denuncia "un comportamento scorretto di talune persone" fiancheggiatrici della maggioranza governatrice di Calimera, nell'avanzare pubblicamente calunnie nei confronti del sottoscritto sol perché esponente - rappresentante nelle ultime elezioni, Europee e Provinciali, del partito di FORZA ITALIA" e via di seguito. Egli stesso concede le attenuanti dello "Stress elettorale" delle persone che hanno avuto da ridire sul comportamento politico del De Giorgi attesa la considerazione dell'Ente di concedere un contributo di Euro 2.500. Evidentemente sono comportamenti isolati che non riguardano i piani alti della nomenclatura politico-amministrativa locale. Infine Federico De Giorgi invoca il grande Modugno con la sua canzone eterna "LIBERO VOGLIO VIVERE" e con un ciao augura ai destinatari della lettera "buone vacanze estive"! Visto che l'attunno potrebbe presentarsi piovoso!

β Delibera n. 98 del 21/06/04: Lavori di sistemazione di via Bernini - acquisizione area - Autorizzazione sottoscrizione transazione. Un provvedimento dovuto che arriva con un ritardo di 15 anni per una questione che ha dell'incredibile e che poteva e doveva essere regolata in sede di dissesto tra i debiti fuori bilancio stante le modificazioni intervenute sull'area in questione sin dal 1989. Oggi siamo alla resa dei conti e chi paga alla fine è sempre e solo il Comune - AMEN!

β Delibera n. 31 del 20/02/04: Causa civile coniugi Colella - Castrignanò e Penza - Chiriatti. Approvazione atto di transazione. Con ricorrente superficialità vengono eseguiti lavori pubblici, sotto l'alta sorveglianza in questo caso dell' U.T.C., riguardanti la ristrutturazione del Teatro - Elio, senza considerare i diritti dei confinanti, le servitù esistenti e quelle inevitabili per realizzare il progetto. Così come sempre appunto, i proprietari interessati, sono costretti ad adire il Tribunale Civile per essere risarciti a consuntivo dei danni subiti o dei diritti limitati dalla nuova situazione. Perché questo non è stato fatto prima di iniziare i lavori convenendo magari con oneri a carico del Comune più contenuti? Come sempre nessuno risponde salvo che il Comune anche questa volta paga 17.000 Euro!

elios
AUTOSERVIZI

Provinciale Calimera - Martano Z.I.
73021 CALIMERA (Lecce)
Tel. 0832 871153 / 871016 Fax 873485

AGENZIA VIAGGI Via Basilica, 6

73028 OTRANTO (Lecce)
Tel. 0836 804334 Fax 804330





di Iacovizzi Andrea

Via De Gasperi 16 - CALIMERA
Tel 0832 874 820 - 347 9000290
atservice@tin.it

Realizzazione software gestionali
Personal computer & Note book
Formazione e Web designer
Assistenza tecnica



OPERE PUBBLICHE + - IN CORSO

Zona mercatale

Trattasi della sistemazione dell'area destinata al mercato del giovedì e secondariamente ad usi plurimi a servizio del quartiere 167/A (rione Tarantini) adiacente alla via Pertini. Costo complessivo dell'opera Euro 400.000,00 di cui Euro.

Allo scopo è stata costituita una ATI (Associazione Temporanea di Imprese) tra il Comune e un gruppetto di commercianti a posto fisso di Calimera. Date le finalità dell'opera e considerando anche quelle complementari le risorse finanziarie impegnate risultano eccessive rispetto alle reali necessità; o quantomeno le soluzioni progettuali e i materiali usati non sono pertinenti con la funzione polivalente dell'area dove si svolgono normalmente gli eventi, che avrebbero avuto bisogno di una diversa flessibilità della struttura. Infatti oltre agli orrendi servizi igienici lì realizzati, molte risorse sono state male utilizzate per realizzare costose illuminazioni da ville in parco, o costosi impianti irrigui per alimentare la "gramigna brasiliana" nelle fughe tra i mattoni delle pavimentazioni, che renderanno impraticabile per la gente e per gli stessi commercianti, l'uso dei piazzali destinati a contenere le baracche e a consentire il camminare sicuro della gente sugli stessi. Tanto è vero che queste soluzioni non erano quelle del progetto principale che prevedeva giustamente la pavimentazione con mattoni autobloccanti, più durevoli e più adatti alle circostanze. Importante invece sarebbe stato l'uso di quelle risorse, per realizzare un fabbricato utile per l'esposizione o mostre di prodotti locali nelle ricorrenze periodiche; e allo stesso tempo una struttura sociale di servizio di quel quartiere per iniziative socialmente utili.

Evidentemente le strutture di mercato nel nostro paese sono sfortunate! Dopo il Centro Commerciale "Sole" ci ritroveremo l'area mercatale "Luna".

Residenza per gli anziani: Un importante struttura per Calimera!

Sono in corso i lavori di ristrutturazione della ex Caserma dei Carabinieri, dove si sta realizzando una struttura per ospitare gli anziani autosufficienti. L'opera in corso di edificazione, viene realizzata con l'apporto di mezzi finanziari di privati, ai quali il Comune ha messo a disposizione il fabbricato esistente garantito da apposita fidejussione, in modo che l'ATI (Casafamiglia) potrà gestire la struttura, previa convenzione con il Comune, per la durata di 38 anni.

Si realizza così nel centro urbano, un servizio importante per la quarta età, considerato che ormai anche nei nostri comuni, si riduce il fabbisogno di aule per asilo e scolastiche, mentre cresce quello per ospitare le persone anziane. L'intervento prevede un costo di progetto di Euro 980.000,00 e prevede altresì la realizzazione di 46 posti letto in camere doppie con bagno annesso, e tutti i servizi necessari dall'ambulatorio medico, ai locali mensa e di socializzazione, ai servizi lavanderia, alla cappelletta interna e agli spazi esterni per quanto possibile stante la collocazione della struttura esistente appunto nel centro abitato. Sarà così possibile per gli ospiti della residenza di spostarsi in Piazza e poter così vivere una esistenza normalissima in mezzo all'affetto dei Calimeresi.

Si chiude con questa realizzazione della Amm.ne Com.le, un capitolo aperto circa 25 anni orsono, con la mega-struttura de "lu Tuzzu", che per iniziativa del Comune e della Provincia diventerà sede del Museo di storia naturale del Salento. In questo modo è stato possibile definire positivamente due importanti questioni sospese.

Ulteriori lavori di completamento in Piazza Antonio Montinaro

Dopo la vecchia Piazza del Sole, devastata dalle feroci demolizioni degli anni sessanta (mentre si sarebbe potuto conservare lo slargo originario e realizzare una nuova piazza commerciale attraverso lo sfondamento di via Garibaldi, via S. Giovanni Bosco, con prospiciente l'Edificio della Scuola Elementare ed edifici non più alti di esso con perimetrazione rettangolare) anche Piazza Antonio Montinaro è vittima di interventi senza senso, visto che si sta realizzando su l'unica seconda grande Piazza del paese, un impianto di

pattinaggio con rampe e controrampe inizialmente previste altrove a ridosso di via Firenze, (la cosiddetta città dei bambini) sloggiando persino i ragazzi del rione che da tempo in parte lo usavano come campo di calcetto.

E' forse un destino cinico e baro quello che colpisce le poche piazze disponibili in questo amato bilingue paesello.

Esiste anche tra le carte dell'U.T.C., un progetto di massima dello stesso Ufficio, realizzato negli anni 90 utilizzando lo strumento dei "progetti obiettivo", dove si prevedeva una struttura del tutto diversa e capace di raccogliere le esigenze espresse dalla gente che abita il rione.

Riconversione dell'ex mattatoio comunale

Avviati decisamente i lavori per il Centro di formazione professionale e per i servizi alle imprese.

Finalmente anche l'ex Mattatoio viene ristrutturato complessivamente, superando l'intervento parziale quanto inutilizzabile del finire degli anni novanta, costato 200 milioni di lire.

Sarà perciò possibile dotare l'area per gli insediamenti produttivi (PIP) di Calimera, di una struttura formativa rivolta sia alla professionalizzazione dei giovani verso i vecchi mestieri e quelli di manutenzione degli impianti civili, sia verso l'uso delle tecnologie innovative per la conduzione delle piccole e medie aziende.

Anche in questo caso però è necessario che tutto sia fatto secondo progetto e le innovazioni devono puntare alla razionalizzazione e alla economicità dello stesso; senza varianti mirate al mantenimento di strutture interne finalizzate ad una destinazione d'uso che oggi non è pertinente ed è assolutamente immotivata anche rispetto alle tendenze vigenti in materia di archeologia industriale.

Quindi bando alle chiacchiere e si punti invece a far presto e bene, mettendo anche a disposizione del nuovo Centro, l'area recuperata dalla rimozione del Depuratore da 500 milioni mai utilizzabile, mediante l'abbattimento del muro perimetrale di confine, senza pensare ad altra destinazione (depositi comunali) consentendo al centro di avere tutti gli spazi necessari per le esercitazioni all'aperto.

Giardini pubblici e parco giochi

Indubbiamente, così come si presenta la villa comunale nella parte ristrutturata sino ad oggi, è un colpo d'occhio piacevole, perché ha conferito alla zona tutta una ampiezza da sempre compressa dalle aiuole perimetrali di pittosfori.

Sono questi interventi importanti che vanno impostati bene in modo che negli anni successivi si possa intervenire in un contesto armonico già delineato in partenza.

Oggi questa tendenza ancora non si vede, non c'è o non è chiara.

Il riferimento è soprattutto rivolto alla nuova piantumazione di alberature in atto, che a volte nulla hanno a che fare con l'ambiente circostante e che magari hanno dei costi significativi.

Un dolmen ricostruito non può avere compagni di viaggio delle alberature (quattro) spesso presenti sulle coste del Marocco. Ma verosimilmente un ulivo nostrano magari uno di quattro di proprietà comunale decapitati da ignoti alle spalle del Canile Comunale, ancor prima dell'apertura del cantiere per la strada che collega la zona PIP di Calimera alla zona PIP di Martignano e quindi alla Statale 16 Maglie - Lecce, sarebbe stato di certo più compatibile Assessore Dimitri permettendo!

Tutto ciò è successo da tempo gli Uffici preposti sapessero che il tracciato stradale interessava quei 4 ulivi che per tempo potevano essere spiantati e ripiantati al posto giusto (sulla villa) insieme ad altre alberature palmizie in esubero in altra zona del territorio comunale (leggi Campo sportivo pag. II).

Economicizzando le risorse disponibili, che non sono molte, è possibile seppur gradualmente sistemare tutta l'area di verde dell'ex Largo Opera (via Colaci - viale Virgilio - via Dante - via Veneto) che è abissogno di una urgente manutenzione straordinaria!



Tel. 0832.873971 CALIMERA (Le)

Installazione, Manutenzione, Progettazione,
Collaudi di: Impianti termici, Idrici, Fognanti, Gas e Climatizzatori

ASSISTENZA E MANUTENZIONE CALDAIE





LAVANDERIA ANNA RITA

CAPRARICA • Via IV Novembre

MARTIGNANO • Via Roma

**ABITI DA SPOSA • PELLICCE • MONTONI • PIUMONI • TAPPETI
SPECIALIZZATA LAVAGGIO BARBOUR**

*servizio
a domicilio
0832 823419*

*Vieni a stare
un pò con te!*



TERME DI SANTA CESAREA spa

Inalazioni
Insufflazioni
Fanghi

Bagni
Idromassaggi
Pacchetti Benessere

Piscina Solfurea
Massaggi
Fisioterapia

CENTRO BENESSERE



TERME DI SANTA CESAREA SpA

via Roma 40 - tel. 0836/944314 - Santa Cesarea Terme - LECCE
e-mail: info@termesantacesarea.it www.termesantacesarea.it

tommasi giovanni

Progettazione - Collaudo - Assistenza di impianti Idraulici - Termici - Gas - Climatizzatori

Via Ofanto, 3 - 73021 CALIMERA (Le) - Tel. 0832.875730 - 329.0738109